



Direzione Sanità e Welfare
Settore Prevenzione e Veterinaria
sanita.pubblica@regione.piemonte.it

protezioneveterinaria@cert.regionepiemonte.it

LINEE GUIDA REGIONALI PER LA RIPRESA DEL TRASPORTO PUBBLICO A PIENO CARICO

Torino, 08 luglio 2020

Alla luce della richiesta pervenuta dall'Assessorato Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Personale e organizzazione in data 26/06/2020 inerente la possibilità di superare l'obbligo di distanziamento fisico sui mezzi di trasporto pubblico,

richiamate le "Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del covid-19 nel settore del trasporto pubblico", di cui all'allegato n. 15 al medesimo DPCM 11 giugno 2020, nonché dalla circolare del Ministero della Salute prot. 14916 del 29 aprile 2020 recante "Indicazioni per la rimodulazione delle misure contenitive di fase 2 in relazione al trasporto pubblico collettivo terrestre, nell'ottica della ripresa del pendolarismo, nel contesto dell'emergenza da SARS-CoV-2".

visto il parere sulla tematica espresso dal Comitato Tecnico Scientifico con nota prot. n. 1352/UC/OTP del 25.06.2020 ;

visto il parere sulla tematica espresso sulla tematica dal Gruppo di lavoro istituito con DGR 20 aprile 2020 n.1-1252 in data 29.06.2020

valutato che sulla base di quanto riportato nel report settimanale n.6 Monitoraggio Fase 2, che riguarda i dati relativi alla settimana 15-21 giugno 2020, validato dal Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020 la situazione regionale risulta sotto controllo per tutti gli indicatori previsti per la gestione dell'epidemia;

tenuto conto che anche i dati del monitoraggio giornaliero dei nuovi casi di COVID-19, svolto dal servizio regionale di epidemiologia e dal SEREMI, per le giornate del 24-25-26 giugno, evidenziano un trend in linea con quello dei report precedenti;

si conferma che la situazione epidemiologica sul territorio della Regione Piemonte risulta compatibile con il superamento dell'obbligo del distanziamento fisico sui mezzi di trasporto pubblico regionale/locale, nel rigoroso rispetto delle indicazioni del Ministero della Salute, dell'Istituto Superiore di Sanità e delle seguenti misure di carattere sanitario finalizzate alla prevenzione e al contenimento dell'infezione da SARS-CoV-2, ritenute necessarie per consentire la ripresa del trasporto a pieno carico nei mezzi impiegati nei servizi di trasporto pubblico regionale/locale:

- deve essere garantita un'adeguata informazione al personale addetto e deve essere prevista una comunicazione all'utenza, facilmente accessibile, comprensibile, chiara ed efficace relativa alle misure igienico-comportamentali e richiamando il divieto di usare il trasporto pubblico in presenza di segni/sintomi di infezioni respiratorie acute (es. febbre, tosse, difficoltà respiratoria).
- devono essere garantite entrata e uscita dal mezzo separate, o attraverso percorsi dedicati o attraverso soluzioni organizzative equivalenti;
- tutti i passeggeri devono utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie (es. mascherina chirurgica, mascherina di comunità) all'interno dei mezzi;
- i passeggeri devono procedere a una adeguata igienizzazione delle mani;

- il ricambio dell'aria deve essere assicurato in modo costante, predisponendo in modo stabile l'apertura dei finestrini, qualora possibile, e di altre prese di area naturale o mediante l'apertura prolungata delle porte nelle soste dei mezzi. Per quanto riguarda i treni, si suggerisce di eliminare la temporizzazione di chiusura delle porte esterne alle fermate, al fine di facilitare il ricambio dell'aria all'interno delle carrozze ferroviarie.
- deve essere prevista una periodica pulizia e disinfezione dei mezzi di trasporto (almeno ad ogni fine corsa di andata/ritorno, usufruendo delle squadre di pulizia operative nella stazione principale) con particolare riferimento alle superfici toccate più di frequente e ai servizi igienici, da effettuarsi con le modalità definite dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità;
- la seduta deve essere utilizzata dall'utente esclusivamente a tali fini di seduta da parte del singolo utente, senza collocazione di materiale o altre forme di invasione delle sedute laterali e frontistanti.

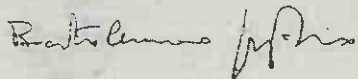
Nel rispetto delle misure di cui sopra e di ogni ulteriore misura che l'Ente gestore possa ritenere necessaria per la riduzione del rischio di infezione, può essere consentita l'occupazione del 100% dei posti complessivi "seduti" per i quali il mezzo è omologato, in deroga all'obbligo di distanziamento interpersonale di almeno 1 metro e al coefficiente di riempimento dei mezzi fissato dal DPCM 11.06.2020.

Resta non consentita al momento la presenza di passeggeri in piedi.

Il presente parere sostituisce il precedente emesso in data 30/06/2020.

Sulla base delle esigenze che potranno manifestarsi, potranno essere emanate, da parte della Regione Piemonte, indicazioni più restrittive o fornite ulteriori interpretazioni operative.

Il coordinatore del Piano Regionale della Prevenzione
dottor B. Griglio



Il Responsabile del settore Programmazione dei servizi sanitari e socio sanitari, Vicario della Direzione Sanità e Welfare.
dottor F. Ripa

